

GIORNALE DI UDINE

E DEL VENETO ORIENTALE

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 15 per linea. Annunci in quarta pagina cent. 10 per ogni linea o spazio di linea. Per più inserzioni prozzi da convenirsi. Lettere non affrancate con si ricevono né si restituiscono manoscritti. Il giornale si vende all'Edicola, all'«Emporio Giornali» in piazza V. E., dai Tabaccai in piazza V. E., in Mercatovecchio ed in Via Daniele Manin.

...and the

CRONACA
Urbana e Provinciale

Bollettino meteorologico
Udine — Riva Castello
Altezza sul mare m. 130, sul suolo m. 20
GIUGNO 23. Ore 8 ant. Termometro 19.7
Minima aperta notte 19.3 Barometro 748.0
Stato atmosferico: Vario piovoso
Vento: pressione: stazionario
IERI: Vario
Temperatura: Massima 25.8 Minima 14.5
Media 20.064 Acqua caduta:
Altri fenomeni:

Bollettino astronomico
23 GIUGNO 1893
SOLE
Luna ore di Roma 4.8 | Luna ore 2.30 p.
Passa al meridiano 11.53.49 | Tramonta 0.35 a.
Tramonta 7.50 | Età giorni 93

Atti della Deputazione prov.
di Udine

Nelle sedute dei giorni 5 e 12 giugno 1893 la Deputazione provinciale prese le seguenti deliberazioni:
— Dichiarò nulla ostare a che il manico Moretti Antonio di Palmanova ora ricoverato nell'ospedale di Trieste venga a cura e spesa del Governo rimpatriato e conseguentemente tradotto nel locale manicomio.
— Si rifiutò di pagare all'Ospedale di Feldhof a. f. 128.80 per la cura del manico Fabris Giovanni di S. Maria la Longa.

— Autorizzò la concessione di vari sussidi a domicilio a manici poveri e tranquilli.
— Assunse a carico provinciale le spese di cura e mantenimento di N. 44 manici poveri appartenenti alla Provincia di Udine.

— Approvò i nuovi contratti d'affidamento stipulati coi proprietari dei locali ad uso Caserma dei R. Carabinieri di S. Pietro al Natosio, Latisana e Fagnaga.
— Approvò le trattative preceute per la rinnovazione del contratto d'affitto del locale ad uso Caserma dei R. Carabinieri di S. Pietro.

— Nominò a rappresentante della Provincia nell'Assemblea e nel Consiglio d'amministrazione del Consorzio di difesa di Coglianese e della strada di Monte Croce dalle piene del Dogano il Deputato provinciale avv. Ignazio Renier.

— Approvò il resoconto del primo trimestre 1893 delle spese incontrate per il materiale scientifico dell'Istituto Tecnico di Udine.

— Approvò la perizia della spesa occorrente per lavori di restauro al ponte in legno sul Meduna contemplante lire 3300 e deliberò di affidare l'esecuzione del lavoro all'Impresa di manutenzione della strada maestra d'Italia alle stesse condizioni e col ribasso d'asta di cui il contratto di manutenzione.

— Accolse per sua parte la domanda del Rettore dell'Università di Padova per trasporto di documenti relativi al Legato Pratese dall'Archivio della Deputazione a quello dell'Università.

Aut. rizzò di pagare:
— Al sig. Misani avv. Massimo prosede del R. Istituto tecnico di Udine lire 1825 in causa assegnata del 23° trimestre 1893 per l'acquisto del materiale scientifico.

— All'Impresa Capellari Bortolo lire 1000 quale primo acconto per le opere di manutenzione 1893 della strada Pontebbona.

— All'Ospedale di Palmanova L. 2907.84 per dozzina di dementi ricoverate in Sottosola nel mese di maggio 1893.

— Al sig. Barom Simeone lire 240 per pigione da 1. dicembre 1892 a 31 maggio 1893 della Caserma dei reali Carabinieri in Claut.

— Alla Società veneta per imprese e costruzioni pubbliche in Padova, e per essa alla Società immobiliare per lavori di utilità pubblica ed agricola in Roma lire 20000 quale rata settima delle 35 annuali per la costruzione ed esercizio della ferrovia Udine-Cividale.

— Al Consorzio stradale Caneva-Paluzza lire 6376.70 in causa quote di concorso nella spesa di manutenzione 1892 della strada consorziale Caneva-Paluzza.

— Al Comune di S. Daniele lire 347.60 in rifusione delle spese incontrate per manutenzione della strada Udine-S. Daniele attraversante il proprio territorio fino al Comune di Riva d'Arcano.

— Al Comune di Tolmezzo lire 621.58 in causa rimborso imposte fabbricati da 1. gennaio 1891 a 31 dicembre 1893 dei locali ad uso di Caserma dei reali Carabinieri in Tolmezzo.

— All'Impresa Capellari Bortolo L. 1361.52 al Comune di Casarsa lire 51.09 di Pordenone lire 174.09 di Fontanafredda lire 50.95, e S. Michele lire 134.13 in causa saldo per opere di manutenzione 1892 della strada provinciale maestra d'Italia (totale L.).

Furono inoltre nelle suindicate sedute deliberati diversi altri affari d'interesse della Provincia.

Il Presidente
G. GROFFIERO
Il Segretario capo
G. di Caporacco

Tassa
di esercizio e di rivendita

Il Municipio di Udine ha pubblicato il seguente avviso:
Compilata la Matricola principale dei contribuenti la tassa d'Esercizio e di Rivendita 1893 e suppletiva 1892 a termini degli art. 17 e 22 dello speciale Regolamento, si avvertono gli aventi interesse che la Matricola stessa trovasi depositata nell'Ufficio della Ragioneria Municipale per giorni 15 decorribili dalla data del presente avviso, e ciò allo scopo che ognuno possa entro quel termine esaminarla, e produrre alla Commissione all'atto incaricata i crediti reclamati.

I reclami dovranno essere individuali, stesi su carta filigranata da cent. 60, corredati dai necessari documenti o prove e firmati dall'interessato o da chi lo rappresenta.

Dal Municipio di Udine, li 18 giugno 1893.
Il sindaco Elio MORPURGO

Bollettino giudiziario

Zanderici è nominato vice cancelliere aggiunto al Tribunale di Tolmezzo.
Lavandosi col Crollum, si premuniamo contro le malattie infettive.

La locomotiva.
Ogni qualvolta la vedo, mi fermo. Nulla trovo di più bello, di più superbo, di più glorioso nel suo orgoglio enorme e violento, come la faccia larga e nera, forata da i due grandi occhi di braglie, che s'avanza sfidando la terra e il cielo, nobile, viperea, magnifica. Quella testa che apparisce da lontano rumoreggiando, e passa come un fulmine, trascinandosi col corpo, l'aria agitata, lo stormir delle foglie, tutto il tremore della terra commossa, mi fa ricordare ogni volta un canto di G. A. Cesare: un canto ch'io chiamerei il più bello che sia stato fatto sulla locomotiva. Sono dolente di non poterlo dare alle lettrici, perchè lo spazio è... quasi conteso, ed il canto è lungo, ma non posso però resistere al desiderio di darne loro una piccola parte, una gamma del diamante prezioso.

Passano, ripassano i sorveglianti in fretta: s'odono Voci e rimbrotti: pronta la macchina. Ansa, sbuffa, alita. E i vagoni s'abbattono tra loro. Con un rimbombo tragico e sonoro. Sorge un comando: Un fischio di rimando. Rompe lungo, insistente, acuto, l'aria; E il treno si divincola. A grado a grado, sussultando e ausando.

Dietro Qualche Vetro, Qualche Vaso Bianco, Qualche Raso Stanco, Qualche Gesto Lento: Ma più rapidi i vagoni. Si succedono, E i furgoni. Su 'l binario Traballando Strepitando. Passano, passano; E il treno con palpito eguale, guadagna. Piamando pe 'l buio, l'aperta campagna. La cerchia dei monti da' lati vacilla. D'un tratto un padule nell'ombra scintilla. Si leva un iguato turgido, una torre. E il treno con rombo terribile corre: Le nuvole nere s'inseguono pel cielo. Coprendo le stelle ammantate d'un velo: Trapassano boschiglie, villaggi dormienti. Dirapi, valtoni sonori, torrenti; La luna s'affaccia, tra gli alberi, sola. E il treno con mugghio di turbine, vola.

Le risposte.
La domanda di Saetta diceva così: quale differenza passa tra un cuore di donna ed un fiore?
1° Codesta: il fiore si vede, vivo; il cuore non si può vederlo, che morto. L'uno, è sempre innocente, l'altro quasi mai. (Barba-grigia, Udine.)

2° Tra un cuore di donna ed un fiore passa la medesima differenza che tra l'ignoto ed il noto; perchè del fiore si conosce origine, vita e fine, mentre un cuore di donna fa, è, e rimane sempre mistero imperscrutabile. (Domino rosa.)

III° Per chi possiede l'uno, e l'altro la differenza consiste in questo, che il secondo lo mostra pubblicamente infilandolo all'occhiello dell'abito, mentre il primo lo tiene gelosamente custodito in fondo all'anima. (Domino rosa.)

IV° Nessuna: qual è fiore più bello del cuore di donna, quand'essa è... donna? (Lumicino giallo.)

V° Il fiore esala profumo, la donna, malvagità. L'uno è la poesia della bontà, l'altro la prosa della cattiveria. (Sottotenente X.)

La domanda di Saetta.
Che cosa è un bacio?

Indirizzare le risposte a Saetta, presso il Giornale di Udine, non più tardi di martedì p. v.

I francobolli vecchi.
Galatea. Non posso rispondervi in questo numero perchè mi manca lo spazio. Indubbiamente, venerdì prossimo.

Domino rosa. Tu hai dello spirito, e spirito fine, caro Domino, ed è quasi un peccato... Saetta ne ha tanto poco!...

Sei andato a consultare l'annuario... mentale?... Troppo onore, o appunto per questo troppo mi fai pensar male...

sul conto tuo. Poiché sei di casa è inutile scappare, a somiglianza delle anguille... o delle saette. In redazione m'hanno tradita, è chiaro. Io sorrido, del resto, e non so se sia male o bene. Lo sai tu? addio mascherata.

(Sottotenente X.) Non sempre. Ad ogni modo, per questa volta, sono del parere del marchese Colombi.

Saetta

S'è istituito
in Udine un Ufficio di Consulenza legale che si propone di dare pareri e consigli scritti su qualunque questione di diritto civile, commerciale e amministrativo.

Presta pure assistenza alle udienze, cura trascrizioni e iscrizioni ipotecarie e leva protesti.

Scrivere unendo francobollo all'Ufficio di Consulenza legale, Udine.

Il Co. D'Adda ad Udine

Abbiamo già data la notizia del trasloco ad Udine del Co. D'Adda che si trova ora a Castiglione delle Stiviere (Brescia). A proposito della partenza di questo funzionario da quel paese così surive *Sentinella Bresciana*:

« Con recente disposizione ministeriale l'egregio nostro delegato di P. S. — Co. D'Adda — venne tramutato a Udine; viene a sostituirlo quello che trovai attualmente a Bassano — signor Verdi Giuseppe. Questo trasloco fu dalla cittadina tutta, sentito con rammarico, inquantochè nei due anni circa che l'abbiamo fra noi, il Co. D'Adda s'era acquistata una schietta simpatia e rispetto non solo per le sue doti rare di perfetto gentiluomo, ma anche di funzionario integerrimo ed indulgente, che senza venir meno ai suoi incombenzi, non s'è mai perduto in nullità puerili che tanto urtano una popolazione quista ed ossequiente alle leggi per natura.

Primo Congresso delle Società Commerciali Italiane in Vicenza.

Il Consiglio Direttivo della Società fra industriali, commercianti ed esercenti di Vicenza la quale in poco tempo di vita ha dato molte prove di feconda operosità, indirizzò a tutte le consorelle del Regno una circolare con la quale, manifestando il convincimento della necessità che tutte le Associazioni esistenti nelle varie città del regno abbiano fra loro rapporti tali da rendere possibile una azione comune e simultanea nelle varie questioni di indole generale, si faceva iniziatore di una Federazione delle Società commerciali italiane.

A codesto invito, diretto alle trenta associazioni ora esistenti, risposero aderendo e plaudendo molte Società fra le quali troviamo anche quelle di Udine, e S. Daniele.

TEATRO SOCIALE
La stagione di San Lorenzo

Gli artisti

Ieri all'una venne firmato definitivamente il contratto fra la spett. Presidenza del Sociale e un rappresentante dell'impresa Strakosch, per la prossima stagione d'opera di S. Lorenzo.

Si darà la *Manon Lescaut*, la grandiosa opera del maestro Puccini, novissima, che ebbe ottimo successo in tutti quei teatri nei quali venne finora rappresentata.

Non possiamo ancora dare il completo elenco degli artisti; ci consta però che avremo la signorina *Febea Strakosch*, figlia dell'egregio impresario, della quale se ne dice un mondo di bene; il simpatico e distinto tenore *Umberto Beduschi*, ben noto agli udinesi che l'udiranno e l'applaudiranno sulle medesime scene del Sociale nella parte di Romeo (« Romeo e Giulietta » di Gounod) durante la quaresima del 1891; il celebre baritone *Paolo Lherie* degno emulo del Maurel.

Maestro concertatore *Vanzo*.

Il sig. Strakosch, il quale è un impresario che ha l'invidiabile fortuna di avere una cassetta ben provvista e che ha un'incontestabile esperienza di cose teatrali, vuol allestire uno spettacolo sotto ogni rapporto degno del nostro massimo teatro; anche la messa in scena sarà veramente splendida.

Ci viene poi assicurato che avremo una seconda opera e precisamente *La Traviata* di Verdi.

Le previsioni, come si vede, sono quanto mai lusinghiere; la ben nota e stabilita fama dell'impresario Strakosch ci è poi salda e sicura promessa che esse si avvereranno completamente.

Un'Accademia musicale-letteraria

si tenne iersera dai Chierici del Seminario Arcivescovile di Udine.

Nel teatrino, elegantemente addobbato, assistevano circa trecento persone: l'arcivescovo, molti prelati, e diversi invitati. Lo svariatissimo programma venne eseguito egregiamente tra gli spessi applausi del pubblico che si dimostrò contentissimo dell'esecuzione di tutte le parti del programma.

Piacquero assai tutti i brani declamati sia in italiano che in latino, e resi dagli interpreti con sentimento e con sicurezza.

Fu applaudita pure in tutti i pezzi l'orchestra che suonò splendidamente diretta dal bravo m. Verza.

Ascolti da lungi ed incessanti battimani furono tre cori, due dell'illustre Jacopo Tomadini, l'altro del maestro Raffaello Tomadini, nipote di quel celebre compositore di musica sacra, — che già promette di seguire in ottimo modo la via si luminosamente tracciata dal venerato suo zio.

E di fatti nel coro da lui composto « Inno a Leone XIII » (con accompagnamento d'archi e d'armonium), si trova tutta quella perfezione, e tutta quell'ispirazione che sono prerogative somme e spiccate del nostro compianto ma indimenticabile Jacopo Tomadini, tanto ammirato da tutti i maestri e co-

noscenti di musica ai italiani che stranieri.

Al giovane maestro Raffaello le nostre congratulazioni ed i nostri auguri di un avvenire splendidissimo.

Acquedotto per le frazioni

Abbiamo ricevuto dal Municipio la relazione del progetto di massima per provvedere d'acqua potabile gli abitanti del territorio esterno del nostro Comune.

Esclusi gli abitati del territorio esterno già provvisto o che possono esser d'acqua potabile mediante l'acquedotto di città, cioè i suburbani della stazione, di Posseole, Anton Lazzaro Moro, di Gemona e di Pracchiavio, i villaggi di Paderno e Chiavris ed i Casali di Vat, restano a provvedersi questi altri.

Ciò Casali Molin-Nuovo (ab. 100), id. S. Bernardo (60), Godia (431), Bavar (348), Cas. S. Gottardo (753), id. Laipacco (575), id. Baldassera (466), Cussignacco (800), Cas. Paparotti (127), id. Gervasutta (365), id. S. Osvaldo (655), id. S. Rocco (200), id. del Cormor (275), Rizzi (475).

In tutti sono 5625 abitanti che dovrebbero essere provveduti d'acqua.

Si calcola poi che nei casali succennati vi sieno 110 animali cavallini, 2482 bovini, 395 ovini, 430 suini. Sarebbero in tutte 24 fontanelle d'attinimento; cioè una per ognuna delle seguenti frazioni: S. Bernardo, Godia, Boivars, Casali sulla strada Bariglaria oltre il molino Vicario, S. Gottardo sulla strada del Pulfero presso il rolo, simili presso la scuola comunale, casali di Laipacco, del Partidor sulla strada di Cussignacco, di Gervasutta, di S. Pietro, di S. Rocco, sulla sinistra del Cormor, ai Rizzi, ai Casali Paparotti.

Ne verrebbero posta invece due per ognuno dei Casali del Bon, di Baldassera, ai molini sulla strada di Pozzuolo e Casali di S. Osvaldo, ai Casali De Vit e sulla destra del Cormor, a Cussignacco.

Supposto di adottare per la costruzione di questo acquedotto tubi in ghisa, si preavvisa la spesa di L. 500.000; questa spesa è certamente considerevole rispetto al numero degli abitanti a beneficio dei quali il provvedimento è diretto, in quanto che corrisponderebbe a quasi L. 89 per ciascuno di essi mentre per quelli della città non raggiunge le L. 20.

Passando a calcolare la spesa di costruzione dell'acquedotto, ritenendo però di limitare le tubature in cemento alle sole diramazioni, conservando in ghisa la tubatura principale, per il caso del suo prolungamento sino alla città si avrebbe l'importo complessivo di L. 370.000, che potrebbe ridursi a L. 281.000 costruendo con tubi in cemento anche la condotta principale.

Dalla relazione — fattura accurata e diligente dell'egregio ing. G. Puppatti — risulta che il Comune di Udine, per provvedere d'acqua potabile il Contado ha speso dal 1874 al 1891 L. 47.086,19.

Acquedotto della città di Udine

Abbiamo pure ricevuto il Rendiconto morale, tecnico, economico del nuovo acquedotto della città di Udine a tutto l'anno 1892.

Daremo maggior resoconto domani, non potendolo oggi per tirannia di spazio.

Festicciola al Giardino d'Infanzia

Domani 24 corrente alle ore 5 avrà luogo una festiciola d'estate nel Giardino d'Infanzia in via Tomadini.

Contro un pavone

Questa mattina ci giunse con la posta una lettera che aveva l'aspetto molto gentile.

Ne abbiamo aperta la busta e difatti ci siamo convinti che lo scritto proveniva da una leggiadra signorina che brama di rimanere anonima.

Eccone il contenuto:

Care cronista

A me piacciono molto i pavoni con quelle magnifiche varipinte piume, specialmente poi quella coda veramente regale. Quando vado in villa se non ci trovo il pavone m'irrito.

Qui in città però è un'altra cosa, e del pavone non mi colpiscono che le orribile zampe e il grido antipatico.

In una casa di questa via c'è un pavone che disturba orribilmente tutto il vicinato, e a me poi da sui nervi in modo straordinario.

Non potrebbero gli egregi proprietari del pavone fargli anteporre di qualche giorno l'andata in campagna? Lo farebbero per pietà dei nervi tesi, degli oracchi straziati di tutto il vicinato; e poi li ringrazierebbe anche quel povero pavone che fra il verde dei fronzuti alberi si troverebbe a miglior agio.

Caro cronista, se credi, stampa pure questi scarabocchi; altrimenti cestinati.

Una
di via Saveriana

«Venerdì, al Circolo di militare Algeri, ebbe luogo il ricevimento degli ufficiali del 1° zuavi, stanziato a Medeah.

Dopo il *punch*, allegrissimo, partito il colonnello, uno dei comandanti lesse una lettera, indirizzata idealmente a Lamoricière, creatore del corpo degli zuavi, nella quale si chiedeva un successore a Vittorio Emanuele, destituito — casse — da caporale degli zuavi, per avere abbandonato la Francia in circostanze critiche.

« Per la successione erano proposti tre candidati: lo Czar, il generale Dodda, il comandante Noël, anziano del reggimento. Fu scelto Noël, a proclamarlo al suono dei tamburi e delle trombe.

Crediamo che non ci siano sufficienti parole per biasimare quest'atto scortissimo degli ufficiali francesi.

Il governo pare però che voglia riparlare a tale sconvolgimento.

Difatti telegrafano da Roma: « Il Diritto di questa sera è informato che il Governo francese appena seppa della riunione di alcuni ufficiali degli zuavi del primo reggimento che proposero la radiazione di Vittorio Emanuele dall'albo dei graduati, telegrafò al governatore di Algeria ordinando di fare un'inchiesta e di punire i colpevoli, se il fatto è vero ».

PARLAMENTO NAZIONALE

Seduta del giorno 22 giugno
Camera dei Deputati.

Pres. Zanardelli

La seduta comincia al tocco. Circa ai deplorabili fatti di Berna Brin afferma che le autorità federali difesero energicamente gli operai italiani.

Si comincia quindi a discutere il bilancio dell'istruzione pubblica.

Fusinato crede che tutti i rami dell'I. P. siano in Italia in crisi, ma specialmente l'istruzione secondaria. Vorrebbe sostituire le lingue e letterature moderne al greco e al latino.

Tironi non approva la proposta di Fusinato. Invoca l'autonomia per l'insegnamento nelle Università.

Parlano ancora altri oratori, alcuni dei quali approvano i progetti di Martini, e rimandano il seguito a domani.

Si cominciano alcune interrogazioni e si annunzia che venne autorizzata la lettura di alcune proposte di legge, fra le quali una di Clementini ed altri per l'aggiunta alle strade nazionali della Regio di quella di diramazione della nazionale di Allemagna N. 9 da Tai a Ponte Nuovo in Cadore per l'allacciamento all'altra nazionale Carnica N. 1. Si leva la seduta alle 5.10.

IL PICCOLO CORRIERE

I funghi in colonnina.

Per le signorine che amano i bei lavori strani e originali, e se ne compiacciono quando possono con essi adornare le sale, le camere da letto, i gabinetti ed i salotti. Per quelle che si divertono, occupandosi qualche ora nella giornata, e vi trovano cari svaghi. Ecco il processo per fare dei funghi in colonnina.

Si preparano dei rotoli di cartoncino della lunghezza che si vuol dare alla gamba del fungo. Si rivestono di cotone (ovatta) e si innespa l'ovatta da un lato, restringendola come una borsa chiusa a guaina. Si tagliano dei dischi di cartoncino delle varie dimensioni che si vogliono per le cappelle dei funghi. Si fanno diversi piccoli tagli alla circonferenza, e si fa un punto in giro facendo sormontare le parti tagliate in modo da arrotondare l'orlo del cerchio e piegarlo in giù, appunto come la testa d'un fungo. Si ricoprono quei dischi di cotone lasciando sempre sopra la parte lucida. Si riunisce con un punto nascosto la gamba alla testa del fungo, quindi si taglia un disco d'ovatta; ci si pratica un buco nel mezzo abbastanza largo per passarvi la gamba, e si fa salire a ricoprire la cappella del fungo internamente, lasciando vedere la parte non lucida dell'ovatta. Quando tutto è così ben preparato, si diluisce della licherizia nell'acqua con un po' di gomma, e si colorisce tutta la parte esterna delle cappelle dei funghi d'un bel colore marrone, un po' disuguale come si trova naturalmente nei funghi, più scuri nel centro, più chiari alla periferia. Si prepara della gomma densa, in cui si versa, appena una gocciola di soluzione di licherizia tanto da sporcane un poco il bianco soverchio della cottonina sul gambo, la cui estremità inesperta quando è bene ingommata si sparge di sabbia ordinaria per raffigurare la radice ancora semi coperta di terra. Si prende finalmente un poco di brodo di spinaci ben denso, e vi si versa poca gomma liquida; e con quello si colorisce in verdognolo la parte interna della cappella. Dopo di che i funghi sono finiti e si possono disporre con garbo in un paniere o in una coppa.

Le inserzioni dall'estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Oblietht Parigi, 92, Rue De Richelieu



F.lli BECCARO

ACQUI (PIEMONTE)

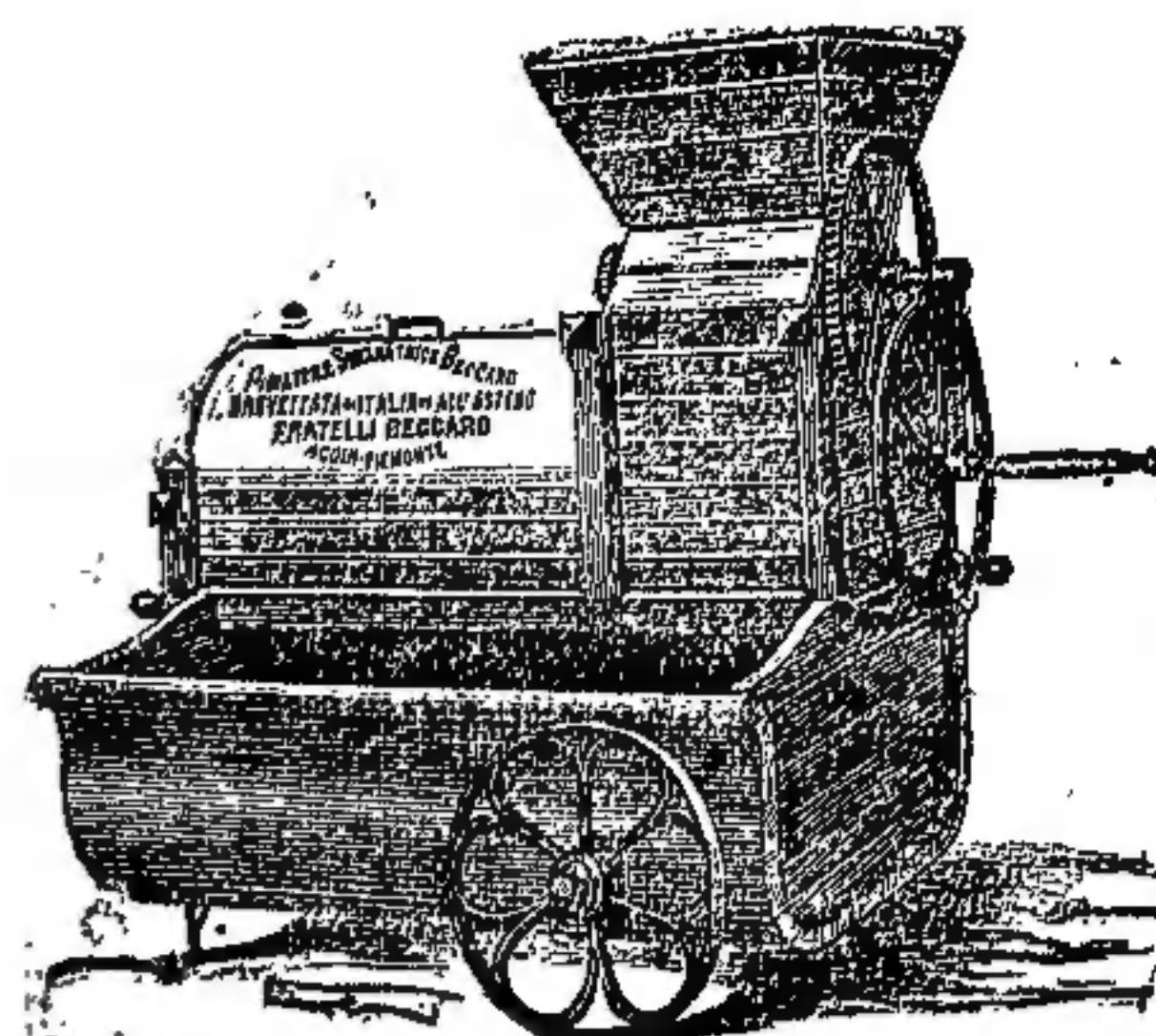
STABILIMENTO VINI DI LUSO E DA PASTO

Nuovo sistema di **DAMIGIANE BECCARO** col fondo in legno e col rubinetto. Brevettate in Italia e all'Estero per trasporti Vini, Olli, e Liquori, le sole adottate dal Governo per tutte le scuole enologiche del Regno.

PIGIATRICE-SGRANNATRICE BECCARO

la più utile fra le Macchine Enologiche Brevettata in Italia, Francia, Spagna, ed Austria-Ungheria.

Dietro invio di semplice biglietto di visita si spedisce *Gratis* il Catalogo illustrato ove si troveranno con interessanti tanto sulla macchina quanto sulle damigiane, e prezzi correnti.



DENTI SANI E BIANCHI

Guarigione della **CARIE** e conseguente abolizione del **DOLOR DI DENTI**

Gradevole e sano **ALITO**. Disinfezione e sanità della Bocca - della Gola - del Naso, si ottengono usando del piacevole

DENTIFRICIO **CRELIUM**

Si vende da **A. Bertelli & C.** chimici-farmacisti, Milano, a L. 1 il pezzo, più cent. 20 se per posta; due pezzi L. 2 franchi di porto. Trovati anche presso tutte le Farmacie, Drogherie e Profumerie.

CRELIUM

SAPONE ANTISEPTICO

tanto raccomandato anche come preservativo

del Colera, Differite, ecc.

Concessionari per la vendita all'ingrosso in Italia **Paganini Villani & C.**, Milano, Bari, Napoli.

GIORGIO MUZZOLINI

Florista

Via Cavour N. 15 Udine

Grande assortimento oggetti fantasia per regali, fiori porcellana e seccati, assume qualunque commissione in fiori freschi, Corone Mortuarie, lavori fantasia, con puntualità e prezzi modici.

D'AFFITTARE

In **SAN GIORGIO DI NOGARO** Casa d'abitazione con stalla, corte ed orto.

In **UDINE** (Sub. Aquileia)

Vasto fabbricato ad uso stalla o magazzino.

Per informazioni rivolgersi alla Direzione del Giornale.

VOLETE DIGERIR BENE??

R. SORGENTE ANGELICA

DI

NOCERA UMBRA

la regina delle acque da tavola

GASOZA, ALCALINA



Col 1° Giugno saranno poste in vendita le bottiglie da litro e mezzo litro d'Acqua di Nocera e ciò per maggior comodità del pubblico. Le bottiglie dell'attuale tipo (bordoale) cesseranno di essere in vendita colla fine dell'anno corr.

CONCESSIONARIO

Milano - FELICE BISLERI - Milano

CURA RICOSTITUENTE

per gli anemici, i dispeptici ed i debilitati coll'Acqua della Sorgente ferruginosa alcalina gazosa

SANTA CATERINA

Premiata alle Esposizioni di Milano e di Torino.



Forza e Colorito

Forza e Colorito

È il miglior prodotto ferruginoso offerto dalla natura e da preferirsi alle migliaia di preparazioni artificiali che danno le officine farmaceutiche in genere. È superiore a tutte le acque ferruginose naturali d'Europa, come lo prova l'analisi comparativa già stata ripetutamente pubblicata ed è di facile digeribilità per la sua ricchezza in gas carbonico.

Costo in Milano della Bottiglia grande Cent. 70 - Bottiglia piccola Cent. 55.

(Fuori di Milano spesa di trasporto in più)

Si rimborsano Cent. 20 per vetri grandi - Cent. 15 per vetri piccoli.

Unici concessionari **A. MANZONI & C.**, chimici-farm. Milano, via S. Paolo, 11; Roma, via di Pietra, 91; Genova, piazza Fontane Marose. Rivenditori in tutte le primarie farmacie d'Italia e dell'Estero.

In UDINE presso: G. Girolami - Minisini A. Fabris

Presso il Premiato Laboratorio di

Giuseppe Calligaris

In Via Palladio

trovati un copioso assortimento di

Parafulmini

tanto a raggio come a cuneo muniti di asta di ferro vuoto.

Assume la controllazione ai vecchi parafulmini per il loro regolare funzionamento.

Eseguisce qualunque lavoro in ferro battuto: come lampade, candellabri ecc., tanto per uso di chiesa che dei privati. - Prezzi modicissimi.

GLORIA

LIQUORE STOMATICO

da prendersi solo, all'acqua od al Seltz

Questo liquore amaro accresce l'appetito facilita la digestione e rinvigorisce l'organismo.

All'esposizione di Fagnana fu lodato la quanti lo assaggiarono, e dalla giuria fu conferito all'inventore un attestato di merito.

Si prepara e si vende dal farmacista L. Sandri in Fagnana.

Al sofferenti di debolezza virile

COLPE GIOVANILI

OVVERO

SPECCHIO PER LA GIOVENTÙ

Nozioni, consigli e metodo curativo necessari agli infelici che soffrono debolezza degli organi genitali, poluzioni, perdite diurne, impotenza, ad altre malattie segrete in seguito ad eccessi ed abusi sessuali.

Trattato di 320 pagine in-16 con incisione che si spedisce con segretezza dal suo autore P. E. Singer, viale Venezia 28, Milano, contro cartolina-vaglia o francobolli da Lire 3, più cent. 30 per la raccomandazione.

Si acquista in Udine presso l'Ufficio del nostro Giornale.



Una chioma folla e fluente è degna corona della bellezza.

La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L'ACQUA

CHININA-MIGONE

L'ACQUA CHININA-MIGONE preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. - E voi, o madri di famiglia, usate dell'ACQUA CHININA-MIGONE per i vostri figli durante l'adolescenza, fatele sempre continuare l'uso e loro assicurerete un'abbondante capigliatura.

ATTESTATO

Signori ANGELO MIGONE e C. - Milano. «La vostra Acqua di Chinina, di soave profumo, mi fu di grande sollievo. Essa mi arrestò immediatamente la caduta dei capelli non solo, ma mi li fece crescere ed infuse loro la forza e vigore. Le pellicole che prima erano in grande abbondanza sulla testa, ora sono totalmente scomparse. Ai miei figli che avevano una capigliatura debole e rada, coll'uso della vostra Acqua ho assicurato una lussureggiante capigliatura.» C. L.

L'ACQUA CHININA-MIGONE si vende in fiale da L. 1.50 e L. 3, e in bottiglie grandi per l'uso delle famiglie a L. 6.50 la bottiglia. - Vende in UDINE presso MASON ENRICO chioccioliere - PETROZZI ENRICO parrucchiere - FABRIS ANGELO farmacista - MINISINI FRANCESCO medicinali - in GEMONA presso LUIGI BILLIANI farmacista - in PON EBBA da CETTOLI ARISTODEMO - in TOLMEZZO da CHIUSI GIUSEPPE farmacista.

Deposito generale da A. MIGONE e C., via Torino, n. 12, Milano, che spediscono il campione a 18 facendone domanda con cartolina non risposta pagata. Alle spedizioni per pacco postale aggiungere 50 centesimi

ELIXIR SALUTE

a L. 2.50 la bottiglia presso l'Ufficio del nostro giornale.

POLVERE INSETTICIDA (Successo infallibile)

Con questa rinomata specialità si distruggono tutti gl'insetti come **PULCI**, **CIMICI** ed altri consimili. Serve anche per le **ZANZARE** bruciandone mezzo cucchiaino da caffè in un braciere.

L'uso della «Polvere insetticida» è il più facile, basta soltanto spargerla sulla biancheria, nei materazzi, nei letti elastici nelle lettiere ove si annidano tali malevoli animalucci.

Si vende a Cent. 30 al pacco presso l'Ufficio del Giornale di Udine.